



ID Samira: 145389
 Denominazione: Museo della Bilancia
 Provincia: MO
 Comune: Campogalliano
 Definizione: bilancia tecnica
 Tipologia: a bracci uguali

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000415
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	bilancia tecnica
OGTT	Tipologia	a bracci uguali
QNT	QUANTITA'	
QNTN	Numero	1
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	meccanica
CTA	Altra categoria	balance
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Campogalliano

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Garibaldi, 34/a
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO		
INVN	Numero	415
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XIX
DTZS	Frazione cronologica	terzo quarto
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1873
DTSF	A	1873
DTM	Motivazione cronologica	bibliografia
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE/RESPONSABILITA'		
AUTR	Ruolo	costruttore
AUTB	Ente collettivo/Nome scelto	Deleuil Jean-Adrien
AUTA	Dati anagrafici	1825-1894
MT DATI TECNICI		
MIS MISURE		
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	85
MISL	Larghezza	83
MISP	Profondità	55
MISV	Specifiche	l. giogo 54

MISV	Specifiche	diametro piatti 9,5
MISV	Specifiche	diametro piatti più bassi 30

DA	DATI ANALITICI
DES	DESCRIZIONE

DESO	Oggetto	<p>Bilancia tecnica a bracci uguali con giogo in ferro verniciato color alluminio di forma romboidale traforato; coltelli e piani d'appoggio in acciaio riportati e vite centrale superiore per la regolazione del baricentro. L'indice è in ferro a forma di ago riportato verso il basso con scala graduata in osso di riferimento collocata alla base della colonna. Alle estremità del giogo le staffe in ferro verniciato sono dotate in basso di un occhiello per l'aggancio dei piatti, in alto invece portano una barretta sporgente per l'appoggio sul bilanciante, che consente la messa a riposo della bilancia. Il sistema dei piatti è molto elaborato: alle staffe è sospesa mediante gancio ad uncino e aste rigide in ottone una piastra in ferro verniciato color alluminio a forma di losanga con apertura centrale nella quale si adatta un piattello in ottone leggermente concavo. Quest'ultimo è dotato di un gancio ad uncino in ottone a cui è sospeso mediante aste rigide un secondo piattello in ottone anch'esso munito al di sotto di un gancio. Alle estremità della piastra a losanga sono avvitate due aste rigide in ottone che sorreggono a loro volta un terzo piatto in ottone leggermente concavo di diametro maggiore. La bilancia è sostenuta da un treppiede in ghisa con viti calanti in ottone che regge una cassetta in legno di forma ottagonale irregolare il cui coperchio è costituito da una grossa piastra in ferro. Su questa piastra è fissata una colonna in ghisa traforata verniciata in nero di forma triangolare su cui lavora il giogo. Ai lati della colonna due elementi curvilinei traforati in ghisa sorreggono il bilanciante per il blocco delle staffe. Sulla parte frontale della bilancia è fissato, con un lungo perno e una ruota, il meccanismo per il sollevamento dei piatti. Poichè la ruota è fissata all'estremità di un lungo tubolare in ottone che sporge in avanti oltre il piede frontale del treppiede, si può supporre l'esistenza di una vetrina attualmente mancante.</p>
------	---------	--

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	sulla scala graduata
ISRI	Trascrizione	Deleuil à Paris

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRP	Posizione	sulle staffe
ISRI	Trascrizione	G; D

ISR			ISCRIZIONI
ISRP	Posizione	sul giogo e nella parte frontale della bilancia	
ISRI	Trascrizione	61	
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Questa bilancia da laboratorio veniva usata durante i processi di galvanostegia, cioè quelli in cui tramite elettrolisi si ricoprono metalli comuni con altri (nichel, cromo, oro, argento...) aventi particolari caratteristiche quali inossidabilità, lucentezza, resistenza all'abrasione... La bilancia veniva utilizzata per conoscere il peso dell'oggetto da galvanizzare prima e dopo il processo, andando quindi a conoscere il peso della pellicola metallica che vi si era deposta. La bilancia, con sensibilità di 5 mg su una portata massima di 3 kg, è realizzata in modo da poter pesare anche oggetti molto voluminosi o boccali a collo lungo; inoltre i piatti sono muniti di ganci per pesate idrostatiche che, grazie alla forma allargata delle aste dei piatti, possono avvenire entro matracci di oltre 20 cm di diametro. La bilancia viene presentata da Desains all'Accademia delle Scienze di Parigi in una seduta del primo semestre 1874; il prezzo era piuttosto elevato, 325 franchi. Jean-Adrien Deleuil nel 1855 succede al padre Louis-Joseph alla guida della famosa ditta di strumenti scientifici che dal 1820 costruiva apprezzati strumenti a Parigi. Nel 1893 la ditta viene venduta agli ingegneri Pillon e Velter che ne mantengono il nome associandolo al proprio.</p>	
CO			CONSERVAZIONE
STC			STATO DI CONSERVAZIONE
STCC	Stato di conservazione	buono	
DO			FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO
FTA			DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
FTAX	Genere	documentazione allegata	
FTAT	Note	veduta frontale	

FTAZ Nome File



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAT Note particolare giogo

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 1993

BIBH Sigla per citazione 00045031

BIBN V., pp., nn. p. 192

BIBI V., tavv., figg. fig. 107

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1995
CMPN	Nome	Apparuti L.